

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Kombiprimer für Scheibenkleber
Codice dell'articolo 289352030

Primer per cartucce adesivo PU 30 ml
Art. F3893 300

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Primer

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

FIME S.r.l.

Largo Leonardo da Vinci, 8
37050 Belfiore (VR) / ITALIA
Telefono +39 045 6134211
Fax +39 045 6134210
Sito internet www.fimesrl.it
E-mail info@fimesrl.it

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@fimesrl.it

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Organismo di consulenza

+49 (0) 89-19240 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

cfr. SEZIONE 16

2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità



Facilmente infiammabile



Nocivo

Frase-R

R 11: Facilmente infiammabile.
R 36: Irritante per gli occhi.
R 42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R 66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Siglatura secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità



Facilmente infiammabile



Nocivo

Contenuto:

Isophorondiisocyanate, homopolymer
Tris(p-isocyanatophenyl) thiophosphate
Hexamethylene diisocyanate, oligomers

Frase-R

R 11: Facilmente infiammabile.
R 36: Irritante per gli occhi.
R 42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R 66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase-S

S 23.3: Non respirare i vapori.
S 24: Evitare il contatto con la pelle.
S 33: Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
S 37: Usare guanti adatti.
S 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S 51: Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Etichettatura speciale

Contiene isocianati. Si vedano le avvertenze del fabbricante.

2.3 Altri pericoli

Rischi per l'ambiente

Il prodotto / la sostanza rientra nella classe di pericolosità per le acque 2.

Ulteriori rischi

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
50 - <75	Acetato di etile CAS: 141-78-6, EINECS/ELINCS: 205-500-4, EU-INDEX: 607-022-00-5 GHS/CLP: Flam. Liq. 2 - H225 - Eye Irrit. 2 - H319 - STOT SE 3 - H336 - EUH 066 EEC: F-Xi, R 11-36-66-67
1 - <10	Hexamethylene diisocyanate, oligomers CAS: 28182-81-2, EINECS/ELINCS: Polymer GHS/CLP: Skin Sens. 1 - H317 EEC: Xi, R 43
1 - <10	Tris(p-isocyanatophenyl) thiophosphate CAS: 4151-51-3, EINECS/ELINCS: 223-981-9 GHS/CLP: Resp. Sens. 1 - H334 EEC: Xn, R 42
1 - <10	Isophorondiisocyanate, homopolymer CAS: 53880-05-0 GHS/CLP: Skin Sens. 1 - H317 EEC: Xi, R 43
1 - <5	Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6, EINECS/ELINCS: 203-603-9, EU-INDEX: 607-195-00-7 GHS/CLP: Flam. Liq. 3 - H226 EEC: R 10
0,1 - <1	Clorobenzene CAS: 108-90-7, EINECS/ELINCS: 203-628-5, EU-INDEX: 602-033-00-1 GHS/CLP: Flam. Liq. 3 - H226 - Acute Tox. 4 - H332 - Aquatic Chronic 2 - H411 EEC: Xn-N, R 10-20-51/53

Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Far affluire aria fresca. Consultare subito il medico.
Pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
Ingestione	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa
Vertigini
Effeti irritanti
Nausea, vomitante.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non adatti	Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti
Acido cianidrico (HCN).
Ossidi di fosforo (POx).
Ossidi di azoto (NOx).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti.

Non immagazzinare con mangimi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.

7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Cont. [%]	Sostanza
50 - <75	Acetato di etile
	CAS: 141-78-6, EINECS/ELINCS: 205-500-4, EU-INDEX: 607-022-00-5
	8 ore: 400 ppm, 1441 mg/m ³ , ACGIH, irrt
0,1 - <1	Clorobenzene
	CAS: 108-90-7, EINECS/ELINCS: 203-628-5, EU-INDEX: 602-033-00-1
	8 ore: 10 ppm, 46 mg/m ³ , A3, IBE

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

Cont. [%]	Sostanza / CE VALORI LIMITE
1 - <5	Acetato di 1-metil-2-metossietile
	CAS: 108-65-6, EINECS/ELINCS: 203-603-9, EU-INDEX: 607-195-00-7
	8 ore: 50 ppm, 275 mg/m ³ , H
	Breve termine (15 minuti): 100 ppm, 550 mg/m ³
0,1 - <1	Clorobenzene
	CAS: 108-90-7, EINECS/ELINCS: 203-628-5, EU-INDEX: 602-033-00-1
	8 ore: 5 ppm, 23 mg/m ³
	Breve termine (15 minuti): 15 ppm, 70 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi.
Protezione delle mani	Butilcaucciù, >480 min (EN 374). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Indumenti protettivi leggeri.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro. Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati. Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro. Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A.
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	non determinato

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	liquido
Colore	nero
Odore	di estere
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	7
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	77
Punto infiammabilità [°C]	-4
Infiammabilità [°C]	270
Limite di esplosività inferiore	1,2 Vol. %
Limite di esplosività superiore	11,5 Vol. %
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore / pressione del gas [kPa]	10 (20°C)
Densità [g/ml]	1,05 (20°C)
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non determinato
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Vedere SEZIONE 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

Reazioni con ossidanti.

I contenitori vuoti non puliti possono contenere gas del prodotto, che formano con l'aria miscele esplosive.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

Acqua.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori infiammabili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	Acetato di 1-metil-2-metossietile, CAS: 108-65-6
	LD50, orale, Ratto: 8532 mg/kg (RTECS).
	LC50, per inalazione, Ratto: 23,8 mg/l/6h (IUCLID).
	LD50, cutaneo, Coniglio: > 5000 mg/kg (RTECS).
0,1 - <1	Clorobenzene, CAS: 108-90-7
	LD50, orale, Ratto: 1110 mg/kg (IUCLID).
	LC50, per inalazione, Ratto: 2965 ppm 6h (IUCLID).
50 - <75	Acetato di etile, CAS: 141-78-6
	LD50, orale, Ratto: 5620 mg/kg.
	LC50, per inalazione, Ratto: 5,86mg/l (8h).
	LD50, cutaneo, Coniglio: > 18000 mg/kg.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi non determinato

Corrosione/irritazione cutanea non determinato

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola non determinato

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta non determinato

Mutagenicità non determinato

Tossicità di riproduzione non determinato

Cancerogenicità non determinato

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Cont. [%]	Sostanza
1 - <5	Acetato di 1-metil-2-metossietile, CAS: 108-65-6
	LC50, (96h), fish: 100-180 mg/l (OECD 203).
	EC50, (48h), Daphnia magna: > 500 mg/l (OECD 202).
0,1 - <1	Clorobenzene, CAS: 108-90-7
	EC50, (48h), Daphnia magna: 19,9 mg/kg (IUCLID).
	LC50, (96h), Lepomis macrochirus: 7,4 mg/kg (IUCLID).
50 - <75	Acetato di etile, CAS: 141-78-6
	LC50, (96h), fish: 230 mg/l.
	IC50, (48h), Algae: 3300 mg/l.
	EC50, (48h), Daphnia magna: 717 mg/l.

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali	non determinato
Comportamento negli impianti di depurazione	non determinato
Biodegradabilità	non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

non applicabile

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID UN 1866 RESINA IN SOLUZIONE 3 II

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



- ADR LQ 5 I

- ADR 1.1.3.6 (8.6) Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D/E)

Navigazione interna (ADN) UN 1866 RESINA IN SOLUZIONE 3 II

- Codice di classificazione F1

- Etichetta



Trasporto marittimo secondo IMDG UN 1866 Resin solution 3 II

- EMS F-E, S-E

- Etichetta



- IMDG LQ 5 I

Trasporto aereo secondo IATA UN 1866 Resin solution 3 II

- Etichetta



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dal punto 6 fino al SEZIONE 8.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2011); IMDG-Code (2011, 35. Amdt.); IATA-DGR (2012)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2). D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).

D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).

D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).

D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

PERICOLO

Flam. Liq. 2 - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 - H319 Provoca grave irritazione oculare.

-- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

STOT SE 3 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Skin Sens. 1 - H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Resp. Sens. 1 - H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Procedura di classificazione

Classificazione in base a tabella di conversione allegato VII 1272/2008/CE

16.2 Frasi-R (SEZIONE 03)

R 11: Facilmente infiammabile.

R 36: Irritante per gli occhi.

R 66: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R 67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

R 43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R 42: Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

R 10: Infiammabile.

R 20: Nocivo per inalazione.

R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

16.3 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH 066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H332 Nocivo se inalato.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

16.4 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

Sezioni Modificate

nessuna

16.5 Altre informazioni

Attenersi alle limitazioni per l'impiego si

VOC (1999/13/CE) 57,56%